

Vari



Tennis serie C interregionale

Le quattro formazioni umbre fuori dalla corsa per la B2. Le marchigiane si sono dimostrate di un altro livello

PERUGIA

Fine della corsa per la serie B2 maschile di tennis per le quattro formazioni umbre che erano entrate nel tabellone interregionale di serie C, con altrettante squadre marchigiane. I tre pass per il tabellone nazionale a 48 se le giocheranno il circolo Berretti di Grottmare, il Ct Fermignano, il Tc Ottrano di Filotrano e il Ct Civitanova che hanno battuto rispettivamente la Tennis Training School Foligno (4-0), il Ct Umbertide (4-0), il Tc

Perugia (4-0) e il Tc Open Orvieto (5-1). Il titolo umbro di serie C se lo era aggiudicato il Circolo Tennis Umbertide che era entrato nel tabellone interregionale da testa di serie come il Tc Open Orvieto e quindi con la possibilità di giocare in casa il match del tabellone interregionale, mentre Tc Perugia e Tennis Training hanno giocato in trasferta. Alla fine le formazioni marchigiane sono risultate davvero di un altro livello e per l'Umbria non c'è stato nulla da fare.

C.C.

Endurance equestre Con questo successo sono 20 i titoli nazionali nella bacheca della 24enne

Laliscia è la regina d'Italia

Impresa dell'amazzone ai Nazionali col purosangue arabo Etihad du Barthas. Dominio sui 120 km: è suo il tricolore come nel 2023 a Castiglione del Lago

ROMA

Impresa di Costanza Laliscia (nella foto sopra) ai campionati italiani Endurance 2024 ai Praton del Vivaro (Roma). L'amazzone perugina, atleta di punta di Italia Endurance Stables & Academy, in sella a Etihad du Barthas, è salita ancora una volta sul gradino più alto del podio tricolore nella categoria dei 120 km, la Cei 2, ripetendo il successo del 2023 a Castiglione del Lago. Laliscia, a soli 24 anni, raggiunge così quota 20 titoli italiani complessivi.

Ai Praton del Vivaro, l'amazzone, insieme alla sua purosangue araba di 10 anni, Etihad du Barthas, hanno rimontato nel finale, colmando il distacco di "39" dal primo e chiudendo con una volata che ha toccato i 46 km/h. Il binomio del Fuxiateam ha fatto registrare una media complessiva di 16,228 km/h, con un impressionante giro finale a 19,712 km/h. Premio "Best condition" per Etihad du Barthas, cavallo con le migliori condizioni fisiche post gara. Successo anche per i giovani cavalieri dell'Academy del Fu-

Ok

Altri 4 ori per il team dell'atleta vinti da Laurenzi, Vittoria e Costanza Monetti e da Cavallari

xiateam. Quattro ori vinti domenica, in tutte le categorie pony della rassegna tricolore. Dopo Pisa 2022 e Castiglione del Lago 2023, le giovani promesse di Italia Endurance Stables & Academy fanno poker di titoli. Conferme per Aurora Laurenzi e per le sorelle Monetti, ancora campionesse italiane. Aurora Laurenzi in sella a Salida vince la Pony Elite, per Vittoria Monetti con Salida è oro nella Pony B. Costanza Monetti in sella a Sirio è campionessa italiana nella Pony A. Il quarto titolo italiano Pony lo ha conquistato Massimo

Vittorio Cavallari con Sirio nella Pony Avviamento. In aggiunta, il bronzo di Federico Valeri in sella a Deimon Melograno nel Campionato italiano Junior & Young Rider sui 120 km e l'argento per Alfonso Sabatino con Ringo nella Pony Avviamento. I Campionati Italiani di Endurance 2024 sono stati un vero successo per Italia Endurance Stables & Academy. Con cinque titoli italiani, un titolo di vicecampione italiano e una medaglia di bronzo, il Fuxiateam è la squadra più iridata d'Italia.

L.B.

Volley femminile L'allenatrice applaude la squadra: "Le mie ragazze sono state delle macchine: avvio no, ma poi è partita una super rincorsa"

Umbertide in delirio: è serie C Rosi: "Sacrifici e grande feeling"

di Luca Beacci

UMBERTIDE

Dodici anni dopo il Volley Umbertide ritorna nel campionato di serie C femminile. Lo fa battendo nella finale regionale la Roal Company Bastia, vincendo 3-2 in trasferta e poi 3-0 la gara di ritorno, in un PalaStaccini gremito e festante. Un'impresa che rimarrà nella storia della pallavolo umbertide soprattutto perché la formula quest'anno prevedeva che le squadre prime classificate dei due gironi di serie D non disputassero i playoff ma giocassero direttamente la finale per il titolo di campione regionale con la relativa promozione in serie C.

L'ALLENATRICE "L'occasione era grande e lo sapevamo - attacca Maddalena Rosi, l'allenatrice di questa squadra, l'artefice principale della vittoria -. Abbiamo iniziato in sordina, eravamo prive del secondo palleggiatore e avevo richiamato due atlete che avevo allenato l'ultimo anno prima che il Covid ci costringesse ad interrompere l'attività per darci una mano e per-

ché sentivo che erano due ragazze a cui dovevo ancora qualcosa". Per il resto la squadra era composta da un gruppo esperto, integrato con giocatrici del vivaio promosse dalla Seconda divisione, tutte umbertidesi.

IL CAMPIONATO Il campionato non parte bene, il Volley Umbertide perde la prima gara nell'ostico campo di Tavernelle, ma società, staff tecnico e giocatrici capiscono che forse questa squadra ha solo bisogno di tempo. "Da lì è stato un crescendo, le ragazze hanno tenuto la testa bassa e partita dopo partita hanno iniziato a macinare punti, a prendere sempre più consapevolezza di quello che erano in grado di fare" puntualizza Maddalena Rosi. La squadra arriva a febbraio senza mai perdere, vince gli scontri diretti e anche in casa della prima della classe, il Fossato di Vi-

In un PalaStaccini gremito. Si è giocata la finale regionale senza passare per i playoff

co. "A posteriori posso dire che quelle di quel periodo sono state le migliori gare dell'anno - riprende Maddalena Rosi -. Una volta balzate in prima posizione, le ragazze hanno stretto l'osso tra i denti e non l'hanno più lasciato. Hanno giocato negli ultimi due mesi vincendo ogni partita, soffrendo, guadagnandosi tutto in campo e ricominciando il lunedì di nuovo a testa bassa fino al sabato successivo. La cosa di cui sono più orgogliosa? Oltre alla vittoria finale, ovviamente, è di come queste ragazze, da prima all'ultima, sono state in palestra questi nove mesi. Si sono fidate, hanno capito che lavorare in un certo modo e fare dei sacrifici le avrebbe portate all'obiettivo e non si sono più fermate. Hanno spinto come delle macchine, a volte sono rimasta sorpresa pure io. Si era creata un'amalgama tra staff tecnico e giocatrici che ci ha permesso di arrivare fino alla finale e vincerla".

LA FINALE Sulla finale contro il



La gioia conclusiva. Il Volley Umbertide festeggia al centro del campo il 3-0 nella sfida di ritorno contro la Roal Company Bastia, l'andata era terminata sul punteggio di 3-2

Bastia andrebbe scritto un libro a parte. "Sono felice soprattutto per le ragazze, perché vincere non è mai facile - riprende Maddalena Rosi -. Ringrazio la società, dai soci fondatori a chi si è unito da poco, in primis il presidente Sabrina Baldinelli che ci ha appoggiato e sostenuto in tutto; Mirco Ceccagnoli, Gabriele Violini e Roberto Cernicchi, che chiamarlo 'il mio assistente' è riduttivo. E' un grande allenatore e una persona a cui sarò legata e grata in eterno e senza la quale non ce l'avrei mai fatta. È stato un ono-

re allenare queste ragazze, a cui dedico la vittoria del campionato. Sono loro le protagoniste di tutto. Si sono meritate questa vittoria, partita dopo partita, con coraggio, umiltà e forza d'animo come solo le grandi squadre sanno fare". Una grande vittoria soprattutto per Maddalena Rosi che vince il campionato da allenatrice con la società nella quale ha giocato per venticinque anni, indossando la fascia di capitano per tante stagioni e dopo essere stata sempre da esempio per impegno e capacità.